



Rugby Cammi, squalifica pesante per «pres» e vice

CALVISANO Strascichi pesanti per il Calvisano, dopo il match di campionato del 6 ottobre a Mogliano, finito 15-13 per i campioni d'Italia, grazie a un drop di Fadalti, all'ultimo secondo di gioco.

Il modo in cui è maturata la sconfitta non è andato giù ai dirigenti del Cammi che a fine gara hanno espresso le

loro rimostranze all'arbitro Pennè in modo evidentemente un po' troppo concitato: visti i referti, il giudice sportivo ha punito con un mese di interdizione (fino al 9 novembre compreso) il presidente del Calvisano, Gianluigi Vaccari, per offese all'arbitro, mentre il vice Angelo Zanetti è stato squalificato fino al 29 ottobre, per proteste.

In vantaggio 13-6 al quarto d'ora della ripresa, il Cammi aveva subito nella mezzora finale tre cartellini gialli (Vilk, Bergamo e De Jager): l'ultimo, allo scoccare dell'80', ha prodotto anche la punizione da cui è scaturito il drop che ha dato la vittoria ai locali. Prossima gara di campionato per i gialloneri il 26 ottobre, al Peroni Stadium col Rovigo.